

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 15 giugno 2015.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 368 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL TESORO

Visto il decreto n. 46513 del 5 giugno 2015, che ha disposto per il 12 giugno 2015 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 368 giorni;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 46513 del 5 giugno 2015 occorre indicare con apposito decreto i rendimenti e i prezzi di cui al citato articolo, risultanti dall'asta relativa alla suddetta emissione di buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 12 giugno 2015, il rendimento medio ponderato dei buoni a 368 giorni è risultato pari a 0,061%. Il corrispondente prezzo medio ponderato è risultato pari a 99,938.

Il rendimento minimo accoglibile e il rendimento massimo accoglibile sono risultati pari rispettivamente a -0,187% e a 1,059%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 giugno 2015

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

15A04981

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 8 gennaio 2015.

Modifica della ripartizione delle disponibilità, per l'anno 2013, del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica. (Decreto n. 5).

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

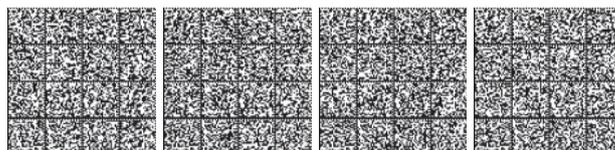
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (c.d. legge finanziaria 2007) che istituisce, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (di seguito FIRST) nel quale confluiscono gli stanziamenti relativi ai Progetti di ricerca di interesse nazionale delle università (PRIN), al Fondo agevolazioni alla ricerca (FAR), al Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB), nonché le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) assegnate dal CIPE;

Visto l'art. 1, comma 872, della medesima legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'art. 32, comma 2, lettera a), del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, il quale reca disposizioni in ordine alle procedure da adottare per la ripartizione del FIRST e prevede l'emanazione di apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in cui è destinata una quota non inferiore al 15% delle disponibilità complessive del Fondo al finanziamento di interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali;

Visto l'art. 5, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268, che prevede che la spesa relativa ai compensi nelle procedure di selezione e valutazione dei programmi e progetti di ricerca sia compresa nell'ambito dei fondi riguardanti il finanziamento dei progetti o programmi di ricerca e abbia un importo massimo non superiore all'1% dei predetti fondi;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 febbraio 2013, n. 115, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 maggio 2013, reg. 6 foglio 118, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 62, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 7 agosto 2012, n. 134, vengono stabilite le modalità di utilizzo e gestione del FIRST, nonché le procedure per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie;



Visto il decreto n. 1049 del 19 dicembre 2013, emanato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 marzo 2014, foglio n. 688, con il quale si è proceduto alla ripartizione delle complessive disponibilità del FIRST, iscritte sul capitolo 7245 dello stato di previsione del MIUR per l'anno 2013, pari ad €63.148.104, definendo le assegnazioni per gli specifici interventi previsti, come di seguito specificato:

€9.472.215 per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale;

€5.000.000 per il finanziamento di interventi riguardanti attività di social innovation;

€48.675.889 per il finanziamento di iniziative destinate a giovani ricercatori;

Considerato che tutte le risorse FIRST per l'anno 2013 sono state mantenute nel bilancio dell'anno 2014, sul predetto capitolo 7245, quali residui di lettera F, al fine di consentire la definizione degli impieghi previsti, con la conseguente assunzione dei relativi impegni di spesa;

Visto il decreto direttoriale n. 514 del 20 febbraio 2014, con il quale si è proceduto all'adozione e successiva pubblicazione di uno specifico Avviso per la realizzazione di un'iniziativa denominata «MOOC - Massive Online Open Course», ricadente nell'ambito delle iniziative destinate alla social innovation, con una dotazione di €160.000, oltre alle risorse destinate alla copertura delle attività di valutazione e monitoraggio (per un importo di €1.600, corrispondente all'1% del totale), a valere sulle risorse previste dall'art. 3 del citato decreto n. 1049 del 19 dicembre 2013;

Ritenuto di ridurre, per l'anno in argomento, le risorse destinate alle iniziative di social innovation, prevedendo il mantenimento per tali iniziative di €2.300.000, oltre ad €161.600, già destinati all'iniziativa «MOOC - Massive Online Open Course»;

Ritenuto, inoltre, di destinare la quota parte delle risorse rese disponibili, pari a €2.538.400, ad attività di preminente importanza in campo internazionale, volte a favorire la partecipazione italiana ad iniziative comunitarie;

Ritenuto opportuno, pertanto, sulla base di quanto precede, operare una modifica dell'art. 1 del decreto n. 1049 del 19 dicembre 2013;

Decreta:

La ripartizione delle risorse complessive del FIRST per l'anno 2013, a modifica dell'art. 1 del decreto n. 1049 del 19 dicembre 2013, è così determinata:

le risorse assegnate ai progetti di cooperazione internazionale, di cui all'art. 2 del citato decreto, per un importo totale di €9.472.215, sono incrementate di €2.538.400 (comprensivi della quota dell'1% per attività di monitoraggio e valutazione);

le risorse assegnate ad interventi di social innovation, di cui all'art.3 del predetto decreto, vengono rideterminate in €2.461.600 (comprensivi della quota dell'1% per attività di monitoraggio e valutazione).

Restano ferme tutte le altre disposizioni di cui al citato decreto n. 1049 del 19 dicembre 2013.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 8 gennaio 2015

*Il Ministro dell'istruzione,
dell'università e della ricerca*
GIANNINI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
PADOAN

*Registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 2015
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute e
del Min. lavoro, foglio n. 1258*

15A04905

DECRETO 8 gennaio 2015.

Ripartizione delle disponibilità per l'anno 2014 del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica.
(Decreto n. 6).

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007) che istituisce nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (di seguito FIRST) al quale confluiscono gli stanziamenti relativi ai Progetti di ricerca di interesse nazionale delle università (PRIN), al Fondo agevolazioni alla ricerca (FAR), al Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) nonché le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) assegnate dal CIPE;

Visto l'art. 1, comma 872, della medesima legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'art. 32, comma 2, lettera a), del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, il quale reca disposizioni in ordine alle procedure da adottare per la ripartizione del FIRST e prevede l'emanazione di apposito decreto del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con la destinazione di una quota non inferiore al 15% delle disponibilità complessive del Fondo al finanziamento di interventi presentati nel quadro di programmi dell'Unione europea o di accordi internazionali;

Visto l'art. 20, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come sostituito dall'art. 63, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che una percentuale di almeno il 10% del

